



CITTÀ DI LECCE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 176 del 08/05/2026

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' PER EURO 1.400.000,00 ALLA SOCIETA' LUPIAE SERVIZI S.P.A. - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028.

L'anno duemilaventisei addì otto del mese di Maggio alle ore 12:40, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Adriana Poli. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Giacomo Mazzeo. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare gli argomenti iscritti all'Ordine del giorno allegato alla convocazione.

Intervengono per la trattazione dell'argomento in oggetto gli Assessori:

| N° | Qualifica | Nome | Presente | Assente |
|-----------|--------------|---------------------------|----------|---------|
| <u>1</u> | Sindaco | POLI ADRIANA | X | |
| <u>2</u> | vice Sindaco | GIORDANO ANGUILLA ROBERTO | X | |
| <u>3</u> | Assessore | MARTINI SEVERO | X | |
| <u>4</u> | Assessore | BATTISTA LUCIANO | X | |
| <u>5</u> | Assessore | MARGIOTTA MARIA GABRIELLA | X | |
| <u>6</u> | Assessore | GRECO MARIA LUISA | X | |
| <u>7</u> | Assessore | CAPOCCIA GIANCARLO | X | |
| <u>8</u> | Assessore | SCORRANO GIANPAOLO | X | |
| <u>9</u> | Assessore | GUIDO ANDREA | X | |
| <u>10</u> | Assessore | CALO' LAURA | X | |

PRESENTI: 10 ASSENTI: 0

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco, in base all'istruttoria svolta dal Dirigente del Servizio finanziario.

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione Comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 157 del 22/11/1999, approvava la costituzione della società mista Lupiae Servizi S.p.A., partecipata dallo stesso ente;
- la società Lupiae Servizi S.p.A., veniva regolarmente costituita in data 28/12/1999 con atto pubblico a rogito del Notaio Cesare Franco;
- con convenzione generale reg. n. 5008 del 24/06/2000 venivano disciplinati i rapporti giuridico — economici tra l'Amministrazione del Comune di Lecce e la società Lupiae Servizi S.p.A.;
- con la citata convenzione generale, si stabiliva, tra l'altro, di affidare alla Lupiae Servizi S.p.A. qualsiasi servizio pubblico locale e/o di pubblica utilità di interesse della pubblica Amministrazione, la cui gestione possa concorrere al perseguimento dello scopo sociale e non sia riservato dalla legge e/o da regolamenti in via esclusiva al Comune di Lecce;
- con successivi atti amministrativi, a partire dalla costituzione e sino al 31.12.2018, sono stati affidati alla predetta società *in house* una serie di servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a, TUSP) nonché l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente (art. 4, comma 2, lettera d, TUSP) strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1, TUSP);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 08.04.2015 è stato adottato il Piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con il quale si è stabilito di confermare il mantenimento della predetta società in quanto trattasi di società *in house* operativa nei servizi pubblici locali d'interesse generale e nell'autoproduzione di beni, funzioni e servizi strumentali all'ente socio;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.101 del 20 dicembre 2016 , esecutiva, è stato adottato il nuovo Statuto Sociale della Lupiae Servizi S.p.A, secondo quanto disposto dagli articoli 3, comma 2 ed 11 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e dall'art. 16 dello stesso decreto e rubricato “Società in house”;
- si è proceduto alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Lecce con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale (art.li 20 e 26, comma 11, D.Lgs.n.175/2016 come modificato dal D.lgs. n.100/2017) che ha sostanzialmente confermato le compagini societarie già oggetto di revisione straordinaria.

| DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE | | TIPO REVISIONE |
|-------------------------------------|------------|----------------------------------|
| NUMERO | DEL | |
| 17 | 21.03.2017 | revisione straordinaria |
| 163 | 20.12.2018 | revisione periodica |
| 274 | 24/5/2019 | revisione periodica integrazione |
| 86 | 23/12/2019 | revisione periodica |
| 165 | 22/12/2020 | revisione periodica |
| 267 | 20/12/2021 | revisione periodica |
| 213 | 29/12/2022 | revisione periodica |

CONSIDERATO CHE:

- con propria nota (prot. gen. 0184892 del 27/11/2018) la società Lupiae ha comunicato a questa Amministrazione che in data 26/11/2018 ha proceduto a depositare presso il Tribunale di Lecce – Sezione Fallimentare, ricorso ex art. 161 comma 6, L.F.;
- la società Lupiae Servizi S.p.A. si trova attualmente in fase di CHIUSURA del Concordato Preventivo omologato dal Tribunale di Lecce - Sez. Commerciale, con provvedimento del 27.02.2021. Il decreto di Omologazione ha sancito la fattibilità giuridica del piano concordatario proposto dalla società anche se ha subito, per effetto delle varie proroghe, una traslazione temporale dell'esecuzione del piano dal periodo 1 gennaio 2019 - 31 dicembre 2023 al periodo 1 marzo 2021- 28 febbraio 2026;
- la gestione degli esercizi 2019/2021 ha fatto registrare una netta inversione della tendenza registrata rispetto agli anni precedenti nei quali la società ha registrato pesanti perdite, tendenza che è stata confermata

dall'andamento dei bilancio della Società negli anni successivi come si evince dal prospetto che segue;

Risultato d'esercizio

| 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|--------------|----------------|----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| € -1.372.668 | € - 513.243,00 | € - 148.870,00 | € 888.152,00 | € 920.226,00 | € 278.034,00 | € 492.568,00 | € 405.534,00 |

- il Comune di Lecce è socio unico della società LUPIAE SERVIZI S.P.A., nella quale detiene il 100,00% delle quote azionarie.

PRESO ATTO CHE:

- con nota Lupiae Servizi S.p.A. prot. n. 681 del 20/04/2026, acquisita al protocollo n. 73150/2026 del 21/04/2026, facendo seguito ad una serie di precedenti interlocuzioni, la società ha trasmesso una richiesta di anticipazione di liquidità - finanziamento infruttifero - di € 1.400.000,00, con erogazione a maggio 2026 e restituzione entro un anno (maggio 2027), secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 – Allegato n. 4/2, PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ FINANZIARIA, punto 5.5 il quale stabilisce che:

“Le concessioni di credito possono essere costituite:

- *da anticipazioni di liquidità nei confronti dei propri enti ed organismi strumentali e delle proprie società controllate o partecipate (da estinguere entro un anno e non rinnovabili);*
- *dalla concessione di finanziamenti nei casi espressamente previsti dalla legge (compresi i fondi di rotazione).*

Non costituiscono concessione di crediti le anticipazioni in conto trasferimenti e le concessioni di credito a fondo perduto, che sono imputate contabilmente tra i trasferimenti.

Le concessioni di credito sono caratterizzate dall'obbligo di rimborso sulla base di un apposito piano finanziario che deve essere previsto dalla delibera di concessione del finanziamento.

Nel caso di concessioni di liquidità, l'impegno di spesa ed il corrispondente accertamento di entrata (tra le riscossioni di crediti) sono imputati al medesimo esercizio.

Le concessioni di finanziamento sono impegnate nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione del finanziamento.”

- nella predetta nota, la società Lupiae Servizi S.p.A. motiva detta richiesta con l'esigenza di provvedere alla definizione della posizione debitoria Concordataria mediante l'estinzione del debito residuo verso l'Erario, che ammonta ad euro 1.894.025,76, il cui pagamento consente la definitiva chiusura della procedura concordataria con contestuale salvaguardia del patrimonio immobiliare sociale;
- per il pagamento di detto debito verso l'Erario, ammontante complessivamente ad euro 1.894.025,76, la società Lupiae Servizi S.p.A. potrà provvedere mediante l'utilizzo:
 - della concessioni di credito del socio unico Comune di Lecce per € 1.400.000,00;
 - dell'utilizzo dell'accantonamento presente sul conto corrente dedicato ai debiti concordatari residui che presenta una disponibilità pari ad € 485.833,36;
 - altre disponibilità di cassa per la differenza di € 8.192,40.

VISTO CHE:

- l'allegato n. 4/2 al D.lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm. disciplina al punto 5.5 le concessioni di credito sotto forma di anticipazioni di liquidità nei confronti dei propri enti ed organismi strumentali e delle proprie società controllate o partecipate, da estinguere entro l'anno e non rinnovabili;
- in base alla suddetta normativa, inoltre, le concessioni di credito sono caratterizzate dall'obbligo di rimborso sulla base di un apposito piano finanziario che deve essere previsto dalla delibera di concessione del finanziamento;
- nel caso di concessioni di liquidità, l'impegno di spesa ed il corrispondente accertamento di entrata (tra le riscossioni di crediti) sono imputati al medesimo esercizio;

RILEVATO CHE:

- la richiesta pervenuta dalla società LUPIAE SERVIZI S.P.A. è stata corredata da un “Rendiconto finanziario previsionale 2026-2030” che attesta la possibilità di restituzione dell’anticipazione entro il mese di aprile 2027, e comunque entro un anno dall’erogazione, mediante:
 - rate mensili costanti di euro 20.000,00, a decorrere presumibilmente da maggio 2026 e fino ad aprile 2027, e comunque entro un anno dall’erogazione, per complessive 12 mensilità e l’importo complessivo di € 240.000,00;
 - rimborsi aggiuntivi pari ad € 400.000,00 mediante l’utilizzo progressivo di somme accantonate sul conto corrente bancario TFR in coerenza con le somme previste in uscita per la corresponsione del TFR ai dipendenti ed alla ricapitalizzazione del fondo;
 - estinzione del residuo entro il 30.04.2027, pari ad € 760.000,00, mediante l'utilizzo di una quota dell'incasso derivante dalla vendita del terreno di via Lodi, ipotizzando come prezzo di realizzo il valore iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni, a seguito di perizia, per euro 1.238.000;
 - il Rendiconto finanziario previsionale 2026-2030 prevede inoltre, dalla cessione del terreno di via Lodi un incasso residuo pari ad € 448.000,00, che rimanendo nella disponibilità della società, contribuisce al rafforzamento della cassa e della posizione finanziaria netta.

RILEVATO, INOLTRE, CHE:

- la società LUPIAE SERVIZI S.P.A. risulta proprietaria di n. 2 terreni edificabili siti in via Cicoella e via Lodi, per un valore complessivo iscritto a bilancio per € 3.846.000,00, per i quali la prevista cessione non si è realizzata per effetto della mancata conclusione dell’iter di variazione urbanistica nel primo caso e per la valutazione di modifica della destinazione urbanistica del secondo lotto.
- per quanto attiene invece alle prospettive future della Società, per il quinquennio 2026-2030, il Consiglio Comunale, nella seduta del 27/03/2026, ha approvato la deliberazione n. 39 del 27/03/2026 avente ad oggetto “Affidamento in house alla società Lupiae Servizi S.p.A. di servizi di interesse generale nonché dell’autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente. Approvazione accordo quadro 2026–2030 e disciplinari prestazionali. Determinazioni.”, ed in data 31/03/2026, è stato sottoscritto con la società Lupiae Servizi S.p.A. il Contratto Quadro di affidamento in house di una serie di servizi pubblici locali d'interesse generale e di servizi strumentali strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente socio per il periodo 01.04.2026 – 31.12.2030;

DATO ATTO CHE:

- la richiesta di anticipazione pervenuta dalla società LUPIAE SERVIZI S.P.A. è stata oggetto di analisi da parte del Settore Servizio Economico e Finanziario, Partecipate nell'ambito della quale, sono stato vagliati i riflessi che la concessione dell'anticipazione di liquidità, per la somma di euro 1.400.000,00, comporta sul bilancio dell’Ente a fronte dei quali occorre considerare che
 - la società beneficiaria dell’anticipazione, in qualità di impresa *in house* che svolge un servizio di interesse generale in esclusiva per il socio unico, è sottoposta al controllo analogo ai sensi degli artt. 2 e 16 del D.Lgs. 175/2016, come disciplinato dal “REGOLAMENTO SULL’IN HOUSE PROVIDING MEDIANTE CONTROLLO ANALOGO” approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 44 del 21/04/2022;
 - con la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 39 del 27/03/2026, si è proceduto all’affidamento, in house, ai sensi dell’art. 7 del d.lgs. 36/2023, di n. 27 servizi di interesse generale nonché di autoproduzione di beni o servizi strumentali all’Ente strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali per complessivi € 57.954.989,76, IVA compresa, per il periodo dal 01/04/2026 al 31/12/2030. Tale portafoglio di contratti di servizio rappresentano una valida garanzia di rientro dall’anticipazione in considerazione dell’importo complessivo e dell’orizzonte temporale di medio termine;
 - in subordine, si ritiene di inserire quale garanzia alla concessione della suddetta anticipazione la cessione del terreno di via Lodi avente valore di perizia pari ad euro 1.238.000;
- su richiesta del Settore Servizio Economico e Finanziario, Partecipate inviato con nota prot. n. 79661/2026 in data 30/04/2026, il Collegio Sindacale di Lupiae Servizi S.p.A., con prot. n. 964 del 05/05/2026 registrata della medesima Società e acquisita al protocollo del Comune di Lecce n. 81910/2026 del 05/05/2026, ha asseverato che:
 - il piano di finanziamento infruttifero di euro 1.400.000,00 richiesto al Comune di Lecce e il

relativo schema di rimborso entro il 31/05/2027 risultano, sulla base del rendiconto finanziario previsionale 2026-2030, coerenti con i flussi di cassa prospettici della società;

- l'utilizzo programmato delle somme accantonate sul conto TFR, nei limiti quantitativi e temporali indicati, è rappresentato come compatibile con la sostenibilità degli obblighi futuri verso i dipendenti, fermo restando l'obbligo dell'organo amministrativo di garantire in ogni momento il rispetto delle norme di legge e delle previsioni del decreto di omologa del concordato;
- l'operazione nel suo complesso appare, in via previsionale, idonea a consentire il pagamento del debito erariale residuo, la chiusura della procedura concordataria e la salvaguardia di parte del patrimonio immobiliare sociale, in coerenza con l'interesse pubblico del socio unico.

VERIFICATO INFINE, anche in considerazione delle ipotesi formulate dalla Società nel rendiconto finanziario previsionale 2026-2030, elaborato tenendo conto della necessità di rimborso integrale del finanziamento infruttifero entro un anno dall'erogazione, il quale esprime nelle valutazioni conclusive le seguenti considerazioni di sintesi:

- i flussi di cassa operativi, al netto degli investimenti e dei pagamenti TFR ai dipendenti in quiescenza, risultano positivi in tutti gli esercizi del periodo considerato;
- il finanziamento infruttifero di euro 1.400.000, consente di sostenere il pagamento del debito erariale e di accompagnare la fase di transizione fino alla vendita del terreno di via Lodi, mediante un'adeguata combinazione di:
 - rate periodiche;
 - utilizzo mirato e prudentiale del conto corrente bancario TFR quota Tesoreria;
 - destinazione parziale dell'incasso derivante dalla dismissione del terreno;
- l'incasso da vendita del terreno di via Lodi per € 1.238.000, con destinazione di almeno euro 760.000 al rimborso del finanziamento entro un anno dall'erogazione, rappresenta un elemento essenziale di riequilibrio detta posizione finanziaria, lasciando al contempo una quota residua per il rafforzamento della cassa;
- la struttura dei flussi di cassa appare compatibile con la continuità aziendale e con l'adempimento degli impegni assunti nel quadro del piano, fermo restando il carattere previsionale delle stime.

VALUTATO CHE:

- la società, che svolge una serie di servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a, TUSP) nonché l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente (art. 4, comma 2, lettera d, TUSP) strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1, TUSP) ed è soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Lecce che ne detiene la partecipazione totalitaria (100,00%);
- l'anticipazione di liquidità consente il perseguimento di interesse pubblico in quanto:
 - propedeutica alla stabilità economica della società partecipata con evidenti riflessi positivi sulla continuità e qualità dei servizi pubblici locali affidati;
 - consente la conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della società, in linea con i principi di buona amministrazione e tutela del patrimonio pubblico;
- un eventuale ulteriore ricorso al mercato del credito da parte della società comporterebbe un aggravio della situazione di tensione finanziaria, anche in ragione dei maggiori oneri che comporterebbe, ed il rischio di vanificare gli sforzi di risanamento compiuti in applicazione delle procedura concordataria in fase di conclusione;
- l'anticipazione si presenta come un'operazione facilmente sostenibile dall'Ente capogruppo in considerazione dei volumi espressi dal proprio bilancio anche in considerazione della ormai consolidata situazione positiva di cassa delle ultime annualità e verificabile anche dal Rendiconto in corso di definizione;
- l'operazione non si configura come aiuto di stato stante che la società svolge un servizio di interesse generale in esclusiva per il socio unico e comunque rientra nel cosiddetto "**Regime De Minimis**" poiché il vantaggio economico (differenza tra tasso agevolato e tasso di mercato) è inferiore a 300.000 euro in tre anni, pertanto l'aiuto è considerato di piccola entità e non richiede notifica all'UE;

RITENUTO PERTANTO di concedere alla società Lupiae Servizi S.p.A. l'anticipazione di liquidità richiesta, per un importo pari a € 1.400.000,00, senza addebito di interessi e con restituzione un anno dall'erogazione;

RICHIAMATE LE SEGUENTI DELIBERE:

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011.

RICHIAMATO l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- *“le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”* (comma 4);
- *“In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata”* (comma 5);

VERIFICATA ALTRESÌ, la necessità di apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026/2028, derivanti dal bisogno, da parte della società, di acquisire le risorse al fine di completare il soddisfacimento dei creditori concordatari, con particolare riferimento al debito erariale, e di pervenire alla chiusura della procedura nel rispetto del decreto di omologa, senza dover attendere la vendita dei terreni destinati alla dismissione.

VISTO il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la variazione di competenza da apportare al bilancio di previsione finanziario 2026/2028.

DATO ATTO, del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal quadro finale “Verifica degli equilibri di bilancio” di cui al prospetto in allegato sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale.

RITENUTO PERTANTO di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni in questione di cui all'allegato A) al presente provvedimento.

CONSIDERATO che al finanziamento dell'anticipazione di liquidità si può provvedere apportando al Bilancio di previsione 2026 - 2028 una variazione all'esercizio 2026, la cui elaborazione è riportata nell'allegato facente parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano esecutivo di Gestione 2026 - 2028;

VISTO l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, il D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ed il vigente Regolamento di Contabilità;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 49, comma 1, dlgs n. 267/2000, così come modificato dal DL. n. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Servizio Economico finanziario, Partecipate e del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal medesimo Responsabile;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, nei limiti di quanto prescritto per legge;

A voti unanimi e favorevoli, legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1) DI CONCEDERE per le motivazioni e alle condizioni in premessa esposte, un'anticipazione di liquidità della somma di euro 1.400.000,00, non rinnovabile e senza addebito di interessi, a favore della società in house Lupiae Servizi S.p.A., con rimborso nel termine del 30 aprile 2027 e comunque entro un anno dall'erogazione;
- 2) DI APPORTARE, per i motivi esposti in premessa, al Bilancio di previsione finanziario 2026/2028, le variazioni di competenza, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000, analiticamente indicate nell'allegato A) che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale, dell'importo di euro 1.400.000,00;
- 3) DI DARE ATTO del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto finale di cui al già richiamato allegato A), che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale;
- 4) DI STABILIRE CHE il rimborso delle somme dovrà avvenire:
 - in rate costanti mensili di € 20.000,00 a decorrere dal mese di erogazione del finanziamento e fino ad un anno dello stesso per complessive € 240.000,00, da trattenere sui corrispettivi dovuti sulla base dell'affidamento di cui alla Delibera di C.C. n. 39 del 27/03/2026;
 - € 300.000,00 da versarsi entro il 31 ottobre 2026;
 - € 100.000,00 da versarsi entro il 28 febbraio 2027;
 - € 760.000,00 da versarsi entro il 30 aprile 2027 o comunque entro un anno dall'erogazione dell'anticipazione;
- 1) DI DARE ATTO, inoltre, che la nota della società Lupiae Servizi S.p.A. prot. n. 681 del 20/04/2026, acquisita al protocollo n. 73150/2026 del 21/04/2026, meglio in premessa esplicitata, unitamente all'asseverazione rilasciata dal Collegio Sindacale della medesima Società con prot. n. 964 del 05/05/2026, acquisita al protocollo n. 81910/2026 del 05/05/2026, sono allegate al presente atto come parti integranti e sostanziali;
- 5) DI SOTTOPORRE il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale, entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, d.lgs. 267/2000;
- 6) DI TRASMETTERE il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti, unitamente alla delibera di ratifica dello stesso;
- 7) DI DARE INDIRIZZO alla società ad attivarsi immediatamente alla vendita del terreno di via Lodi. In caso di procedure di vendita andate deserte dovranno essere indette, senza indugio, ulteriori procedure. Qualora al 31 marzo 2027, il suddetto terreno dovesse risultare invenduto sullo stesso verrà costituita ipoteca a favore del Comune di Lecce ed il residuo credito verrà recuperato in 12 rate mensili a valere sui corrispettivi per i servizi erogati dalla società Lupiae Servizi S.p.A. di cui alla D.C.C. n. 39 del 27/03/2026;
- 8) DI RINVIARE a successivi provvedimenti di competenza del Settore Servizio Economico Finanziario, Partecipate l'effettiva approvazione della spesa relativa all'erogazione dell'anticipazione di liquidità e dell'entrata relativa al rimborso della stessa;
- 9) DI RICHIEDERE a Lupiae Servizi S.p.A. di porre particolare attenzione al monitoraggio della situazione finanziaria a seguito dell'anticipazione di liquidità.
Successivamente, la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di dare attuazione a quanto innanzi stabilito, previa separata, unanime e favorevole votazione, resa nei modi di legge, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Stante l'urgenza di dare attuazione a quanto innanzi deliberato, la Giunta Comunale, previa votazione unanime e favorevole, resa nei modi di legge, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

Il Segretario Generale
Giacomo Mazzeo
(atto sottoscritto digitalmente)